

GRUPPO CONSILIARE CENTRO SINISTRA  
PIU' AVANTI INSIEME

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale di Portogruaro  
Alla Sig.ra Sindaco del Comune di Portogruaro

Sede Municipale

I Sottoscritti Consiglieri Comunali del gruppo di “Centrosinistra Più Avanti Insieme” presentano , ai sensi dell’art.33 del Regolamento del Consiglio Comunale, la seguente interrogazione avente per oggetto:

“ Ristrutturazione piscina comunale – ritardi ed incapacità programatorie “

Al fine di comprendere le preoccupazioni che stanno alla base della presente interrogazione, risulta doveroso fare, nelle premesse, un riassunto delle tappe relative agli interventi di ristrutturazione della piscina comunale.

**Premesso quanto segue:**

Fin dal suo insediamento la Giunta Municipale era a conoscenza dell'urgenza di provvedere ad opere di manutenzione straordinaria della piscina comunale, nonché della scadenza al 31.12.2017 della convenzione per l'utilizzo e la gestione dell'impianto natatorio.

Solo nel maggio 2016 venivano richiesti però i primi preventivi a professionisti, per la redazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di sistemazione dell'impianto natatorio.

Era un' opera urgente, prioritaria, indispensabile, ma l'Amministrazione Comunale non ha voluto concentrarsi per la soluzione dei relativi, gravi ed evidenti problemi di manutenzione.

Nonostante le leggi inerenti la programmazione dei lavori pubblici prevedano la priorità dell'avvio delle opere di manutenzione sugli edifici esistenti, rispetto alla realizzazione di nuove opere, la Giunta Senatore, dal 2016 al 2019, risulta non avere alcuna fretta per la piscina e si concentra su nuove e contraddittorie opere (rotonde - palazzetto dello sport).

Solo nel 2017 veniva presentata una proposta di Project Financing, relativa alla ristrutturazione della piscina, proposta accolta dalla Giunta Comunale con delibera n. 166 del 10.10.2017.

La gestione della piscina veniva prorogata fino ad agosto 2018.

L'avvio degli interventi in project financing, con affidamento della gestione dell'impianto per 30 anni, venivano previsti per la seconda metà del 2018 ed il termine del 2019.

Nelle osservazioni al programma opere pubbliche 2018-2020, il gruppo consiliare Centro Sinistra più Avanti Insieme evidenziava le carenze e l'inconsistenza programatoria delle scelte del project financing. Ciò in particolare per la mancanza di chiarezza sul reale costo dell'opera e sulla ricadute per le tariffe. Osservazioni ovviamente non raccolte.

Nel giugno 2018 il dirigente dell'Area Tecnica proponeva all'Amministrazione Comunale di partecipare al bando “Sport Missione Comune”, per il finanziamento dell'opera con il Credito Sportivo.

Nel settembre 2018 la Giunta dava mandato al Dirigente di acquisire, a tal fine, lo studio di

fattibilità e gli altri atti del project financing. Studio di fattibilità che la stessa Giunta, nell'ottobre 2018 approvava in linea tecnica con prescrizioni. Costo del progetto, acquisito dal raggruppamento di imprese a cui doveva essere affidato il project financing, di 16.500 euro.

La Giunta quindi cambia idea, cambia rotta. Messa in un cassetto l'idea del project financing, decide di procedere nell'opera per conto proprio.

Il progetto acquisito per il project financing, diventerà la base per affidare a nuovi progettisti il progetto definitivo dell'opera.

L'inutilità del doppio passaggio, dei continui cambiamenti di impostazione, delle motivazioni strumentali, del sovrapporsi del lavoro dei tecnici, è evidente.

La concessione della piscina viene prorogata fino al 31.7.2019.

L'incarico ad un nuovo professionista, comporta una spesa di 65.000 euro

A dicembre 2018 l'opera viene prevista nel Bilancio per il 2019 per un importo di 1.980.000.000, finanziata con vendita immobili.

Ad aprile 2019 l'Amministrazione Comunale cambia di nuovo idea. Porta in Consiglio la modifica al programma opere pubbliche e la volontà di suddividere l'intervento in due stralci ed il primo stralcio in due lotti, ciò anche al fine di utilizzare una quota dell'avanzo di amministrazione.

Il 30.4.2019, il progetto definitivo viene approvato per un importo di 2.430.000 euro, superiore rispetto a quanto previsto solo 4 mesi prima, di ben 500.000 euro.

Nel maggio del 2019 l'Amministrazione dichiara alla stampa che i lavori per l'adeguamento e la sistemazione della piscina comunale comporterà una chiusura di due mesi, tempo necessario per terminare l'intervento. Dichiara inoltre che i ritardi sono dovuti all'attesa per l'approvazione del bilancio consuntivo, per conoscere l'esatto ammontare dell'avanzo e.... per evitare nuovi mutui.

Il 21.6 viene affidato l'incarico per la progettazione esecutiva del primo stralcio - 75.000 euro.

Il 30.7.2019 La Giunta con delibera n. 133 divide il 1° stralcio lavori (€ 1.400.000,00) in due lotti:

1° lotto = € 500.000,00 (rifacimento copertura)

2° lotto = € 900.000,00 (rifacimento spogliatoi, impianti, aree esterne, ecc.) e dispone che entrambi i lotti del primo stralcio vengano avviati entro il 2019.

Con determina n. 1426 del 13.08.2019 viene approvato il progetto esecutivo del 1° Lotto che lievita a € 778.945,67 (€ 278.945,67, più 56% in 13 giorni! ). Per il 2° lotto = € 621.054,33 (ora mancano 278.945,67 € per il rifacimento degli spogliatoi, impianti, aree esterne, ecc.).

La gara d'appalto, espletata in settembre 2019 ed aggiudicata il 25.9.2019, porta ad un ribasso d'asta di € 117.671,18, che però, tenuto conto della lievitazione dei costi, degli imprevisti e delle spese per il 2° lotto, non sono sufficienti per il finanziamento completo dell'opera.

Ad oggi non risulta ancora approvato il progetto esecutivo del 2° lotto del 1° stralcio che, secondo quanto previsto al dalla Delibera GC. n. 133 del 30.07.2019, doveva partire insieme al primo.

Ciò significa che, stante i tempi, ciò diventa molto difficile.

**Dato atto che:**

Da luglio 2019 la piscina è chiusa.

I lavori devono ancora iniziare.

Le promesse dell'Amministrazione di riapertura della piscina ad inizio novembre, sono risultate non veritiere.

### **Rilevato che**

Nel frattempo l'attività della piscina prosegue a Pasianno di Pordenone, con evidenti disagi per le famiglie sottoposte a faticose e costose trasferte.

L'Amministrazione, alle preoccupazioni dei cittadini, risponde che la ditta sta valutando come organizzare ed allestire il cantiere.

L'area della piscina risulta ora in evidente stato di abbandono, aperta, non messa in sicurezza.

### **Si evidenzia**

-come l'Amministrazione Comunale, non abbia saputo e voluto affrontare con adeguatezza, celerità e capacità di programmazione gli interventi necessari ed urgenti di ristrutturazione della piscina;  
-come l'Amministrazione Comunale, con decisioni confuse, contraddittorie, cambi di rotta e senza precisi e chiari indirizzi sulla realizzazione dell'opera e sul futuro della struttura, abbia allungato i tempi, creando disagi ai cittadini e dispendio di risorse pubbliche

### **TUTTO CIO' PREMESSO**

I sottoscritti consiglieri comunali chiedono di conoscere:

Quali sono le reali motivazioni che hanno fatto cambiare l'idea iniziale della Giunta di realizzare l'opera attraverso un project financing ? Se il progetto di fattibilità tecnico economico era valido, tanto da averlo pagato ai proponenti del project per metterlo a base degli incarichi successivi di progettazione, cos'è che ha motivato l'inversione di rotta?

Quali sono i motivi che hanno portato alla scelta di affidare gli incarichi ai professionisti per lotti, con il risultato di avere professionisti sempre diversi a scapito dell'unitarietà e della continuità tra le fasi progettuali?

Quali sono i motivi che hanno portato alla suddivisione del 1° stralcio in due lotti, se gli stessi dovevano partire contemporaneamente, con il rischio di avere sovrapposizione di ditte diverse, difficoltà di coordinamento e sfasamenti temporali, oltre al rischio che la piscina sia un cantiere aperto per lungo tempo?

Quali sono i reali tempi di avvio degli interventi sulla piscina comunale?

Quali sono i reali tempi di ultimazione degli stessi?

Quando si prevede realmente di aprire la piscina al pubblico?

Con una adeguata programmazione dell'opera, prevedendo per tempo gli stessi durante il periodo estivo, i mesi di chiusura della piscina potevano essere evitati ?

Quale futuro gestionale ed organizzativo si prevede per la struttura? Essendo scaduta la convenzione con gli attuali gestori si pensa all'ennesima proroga o nel frattempo si sta lavorando ad una nuova gara per dare prospettive e certezze gestionali ad un impianto che oramai da anni vive nell'incertezza?

In attesa di riscontro, si porgono distinti saluti.

I Consiglieri Comunali  
Marco Terenzi  
Irina Drigo  
Vittoria Pizzolitto  
Roberto Zanin

Portogruaro, 15 Ottobre 2019